



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco Marghera-Opere di protezione delle Casse di Colmata
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	5156
<i>Proponente</i>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 171 del 15 febbraio

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 04/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 04/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 04/03/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l’incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l’art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto-legge del 16/07/2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11/09/2020, n. 120;

VISTO l’art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS assicura all’autorità competente l’attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto dell’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto “Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco - Marghera. Opere di protezione delle Casse di Colmata”, presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia con nota prot. 6395 del 20 febbraio 2020, acquisita al prot. 15037/MATTM del 2 marzo 2020, successivamente perfezionata con nota prot. 8452 del 6 marzo 2020, acquisita con prot.

31211/MATTM del 4 maggio 2020, contenente la documentazione relativa alla valutazione di incidenza preliminare, già condotta presso la Regione Veneto;

PRESO ATTO che con nota prot. 191700 del 14 maggio 2020, acquisita al prot. n. 35882/MATTM del 18 maggio 2020, la Regione Veneto ha manifestato il concorrente interesse regionale ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine dell'integrazione, in sede di istruttoria, della Commissione Tecnica VIA/VAS con il rappresentante designato;

CONSIDERATO pertanto che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Veneto, nominato con decreto dell'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la nota prot. 33651/MATTM dell'11 maggio 2020 con cui l'allora Divisione II – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web dell'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 16 maggio 2020 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ha tenuto conto nel parere n. 171 del 15 febbraio 2021;

PRESO ATTO delle controdeduzioni del proponente, anch'esse considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS nel citato parere n. 171 del 15 febbraio 2021;

VISTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lettera "h) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*" in quanto consiste nella modifica ad un progetto ricadente al p.to 11 dell'Allegato II, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D. Lgs. n. 104/2017: *"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti*

(esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse”;

VISTO che il progetto prevede la realizzazione di interventi per la protezione dei bordi delle Casse di Colmata A, B e D-E in fregio al canale Malamocco-Marghera, finalizzati alla conservazione dei fondali del suddetto canale all’interno della Laguna di Venezia;

CONSIDERATO che l’area in esame ricade all’interno del SIC IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia” e della ZPS IT3250046 “laguna di Venezia”;

CONSIDERATO che, per i suddetti siti, il proponente ha elaborato lo Studio per la Valutazione d’Incidenza, in ottemperanza alle prescrizioni di cui all’art. 6, comma 3 e 4 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

PRESO ATTO che, come si evince dall’allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS, sulla base dell’istruttoria condotta, non ha escluso effetti sugli habitat e sulle specie tutelate;

ACQUISITO il parere motivato della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 171 del 15 febbraio 2021, costituito da n. 49 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA ha accertato “che il progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i”;

VISTA la nota prot. 19722/MATTM del 25/02/2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. in esame;

DECRETA

l’assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco - Marghera. Opere di protezione delle Casse di Colmata”, presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Art. 1
Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato dal parere n. 171 del 15 febbraio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia, al Ministero della cultura, alla Regione Veneto, alla Città metropolitana di Venezia, al Comune di Mira, all'ARPA Veneto.
2. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato:
Parere CTVA n. 171 del 15 febbraio 2021.